

PIACENZA - Oggi alle ore 18 il Comitato pro Parco Pertite invita tutti i piacentini in piazza Cavalli per abbracciare il Comune (ma il punto di primo ritrovo è piazzetta San Francesco). «Portate torce, accendini e cellulari e indossate qualcosa di giallo per illuminare le menti dei politici! suggerisce il Comitato. I partecipanti troveranno sorprese, balli, momenti informativi e l'occasione per stare insieme condividendo "l'amore per la nostra città".
"L'abbraccio continua". Il

Parco Pertite, oggi mobilitazione per abbracciare Palazzo Mercanti

L'invito del comitato che si batte per l'area verde

comitato che si batte per riconvertire a parco l'intera area della Pertite replicherà l'iniziativa del giugno scorso quando duemila persone si tennero per mano in un simbolico abbraccio attorno ai 2,5 chilometri del perimetro che contiene i 270 mila metri quadrati dell'ampio comparto in

uso alla Difesa, stretto tra via I Maggio e via Emilia Pavese.

Questa volta l'abbraccio arriverà in consiglio comunale: «Abbracciamoci tutti insieme in piazzetta Mercanti durante la riunione del consiglio comunale».

Così recita il volantino che chiama a raccolta i sostenito-



L'abbraccio del giugno scorso

ri del parco alla Pertite oggi alle 18, proprio mentre in municipio sarà in corso la con-

sueta seduta consiliare settimanale, in programma dalle 16 alle 20.

La polemica è nei confronti della proposta di dismissione delle aree militari che dal tavolo interistituzionale guidato dal Comune è approdata al ministero della Difesa in attesa di riscontro, proposta in cui per la Pertite è prevista la restituzione a verde solo di una parte dell'area, visto che nella restante porzione andrebbe un pezzo del nuovo stabilimento industriale (per il resto allocato nella caserma Artale).

Notizie in breve

LE SCADENZE

Alseno, contributi per i libri di testo

ALSENO - Ad Alseno fornitura semigratuita dei libri di testo per la scuola secondaria di 1° e di 2° grado, per l'anno scolastico 2010/2011. Sono aperti i termini per la presentazione della domanda di contributo per la fornitura semigratuita dei libri di testo a favore degli alunni della scuola media inferiore e degli studenti delle scuole superiori, in possesso dei requisiti stabiliti per legge. La richiesta di contributo, una volta fatto attestare il valore Isee, va compilata e sottoscritta da uno dei genitori utilizzando l'apposito modulo da richiedere presso l'ufficio servizi sociali del Comune. La richiesta di contributo va presentata presso la segreteria delle rispettive scuole frequentate dai propri figli entro e non oltre mercoledì 10 novembre 2010.

DOMANI IN CATTOLICA

La parola alle imprese, si parla di marketing

PIACENZA - Prenderà avvio domani, martedì 26 ottobre l'undicesima edizione del ciclo di incontri «La parola alle imprese», organizzato dal professor Roberto Nelli, docente di Marketing alla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Piacenza. Il primo incontro è previsto dalle ore 11 e 30 alle ore 13 e 30 e vedrà la presenza di Marco Bona, consulente di marketing con una lunga e significativa esperienza di responsabile marketing in aziende nazionali e internazionali.

Durante il suo intervento, Marco Bona illustrerà agli studenti la sua esperienza di brand management mettendo a confronto i modelli di gestione di un'azienda multinazionale, con il suo approccio tra mercato globale e locale, e di due aziende nazionali che operano rispettivamente in un mercato locale e in un mercato di nicchia.

MERCOLEDÌ SERA

Prevenzione infortuni: convegno al Tranello

PIACENZA - Gli allievi del Corso serale dell'Istituto Tecnico per geometri Tranello di Piacenza in collaborazione con la "Rotho Blaas", invitano la cittadinanza al convegno sul tema: "Sistemi anticaduta e dispositivi di ancoraggio". L'iniziativa, prevista per mercoledì prossimo 27 ottobre dalle 20 nell'aula magna dell'istituto, è rivolta in particolare, agli operatori del settore edile allo scopo di prevenire infortuni sul lavoro, quali le cadute dall'alto, sempre più frequenti e con esiti spesso drammatici.

Safwood sotto la lente dell'Agenzia Entrate

Gli uffici del fisco verificano i conti dell'azienda

La Finanza scava nei finanziamenti dalle banche

PIACENZA - Anche l'Agenzia delle Entrate ha puntato il mirino sulla Safwood, l'azienda piacentina sotto accusa per una presunta frode fiscale da 60 milioni di euro. Gli accertamenti del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Piacenza guidato dal tenente colonnello Gianluca Tortora sono confluiti in una serie di verbali trasmessi appunto all'Agenzia delle Entrate che metterà ora in campo i suoi funzionari per esaminare la corposa documentazione.

Intanto prosegue da parte delle Fiamme Gialle l'esame delle centinaia di faldoni posti sotto sequestro dall'Autorità giudiziaria per le ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale ed emissione di false fatture. Reati contestati dal pubblico ministero Antonio Colonna. All'attenzione degli



A sinistra una pattuglia della Finanza in azione a destra la sede della Safwood a Montale (foto Lunini)

investigatori della Finanza c'è anche la documentazione relativa ai rapporti dell'azienda di Montale con le banche. Sono diversi infatti gli istituti di credito da cui la Safwood ha ottenuto cospicui finanziamenti per la sua attività sia in Italia che all'estero. Si parla di somme ingenti così come sarebbe molto ingente l'esposizione

dell'azienda con alcune banche.

Come si ricorderà la Safwood dal febbraio del 2006 è quotata alla Borsa di Parigi. Non è stato escluso che segnalazioni delle indagini in corso potrebbero essere inviate agli organi di controllo della Borsa d'Olttralpe. Si è inoltre appreso che tra gli indagati, oltre al diretto-



re generale Giampaolo Paraboschi e a Vittoria Gandolfi vi sarebbero anche rappresentanti fiscali della società svizzera che sarebbe riconducibile all'a-



Paraboschi, direttore della Safwood

ché direttore generale di tre delle quattro società del Gruppo Safwood - in Russia è stato più di vent'anni, coprendo un arco temporale che va da Gorbaciov a Putin. «Non ci aspettavamo un esito simile dalla Borsa, anche se si ha sempre la speranza che le cose vadano bene - ci aveva detto in una intervista dopo la quotazione -. Abbiamo preso la decisione nel 2003 quando facevamo 18 milioni di euro di fatturato. Non eravamo grandi, ma a Parigi c'era la possibilità anche per aziende piccole di quotarsi. Ci siamo convinti e il titolo al de-

butto è salito da 3,05 a 4,15 euro». «In Europa - spiegava allora Paraboschi - negli ultimi anni si è tagliato molto legname, il prezzo saliva per la diminuzione dei tagli disponibili, ma la Russia, dove c'è il 20 per cento delle risorse mondiali, è in ritardo di cinquant'anni. Le foreste morivano senza essere abbattute, perdendo la loro ricchezza, oggi il Paese rincorre un recupero per far crescere il settore. E noi abbiamo preso in concessione 500 mila ettari di territorio. Lo scorso anno si è acquistato uno stabilimento in fase di ampliamento, uno dei più grandi dell'ex Unione Sovietica, oggi un altro è in costruzione».

Certo, la temperatura non sarà stata ideale nella repubblica di Komi - a 1000 chilometri a nord est di Mosca, sul confine dei monti Urali - con i suoi 40/50 gradi sotto zero in inverno, ma le soddisfazioni non mancavano.

Patrizia Soffientini

«Le foreste russe morivano, ne abbiamo prese in concessione per 500 mila ettari»

PIACENZA - Safwood? Il nome dell'impresa coinvolta nell'inchiesta sulla maxi-evasione da 60 milioni di euro era sconosciuto ai più fino al 2006. E benché avesse sede in Piacenza, con gli uffici in via Garibaldi 49, e poi una sede al Montale, il mondo produttivo locale sembrava ignorare l'esistenza della società per azioni. Safwood era balzata agli onori della cronaca finanziaria nazionale come un fungo dopo la pioggia, grazie alla notizia - era il luglio di quattro anni fa - che era stata quotata in Borsa a Parigi pochi mesi prima in Alternext, il listino per le piccole e medie imprese. Un'ascesa formidabile.

Complice la salita dei prezzi delle materie prime, legno incluso, gli affari andavano a gonfie

vele per Safwood Spa, esperta in produzione e commercializzazione di legnami. Il bilancio del 2005 del gruppo si era chiuso con un fatturato consolidato di 70,2 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. La discesa in Borsa l'anno successivo fu molto brillante. Il 2005 era stato l'anno del forte sviluppo per il gruppo dopo l'acquisto della maggioranza della società Ldk di Syktyvkar, nella repubblica sovietica di Komi, e la costituzione, sempre nella stessa città, di una

nuova società, la Leskom Dsp, per produrre pannelli truciolati utilizzando gli scarti di produzione delle due segherie del gruppo. Safwood contava 1.400 dipendenti, di cui 1.390 all'estero e una decina in Italia impe-

gnati negli uffici amministrativi di Piacenza.

Spiccava al vertice, il piacentino Giampaolo Paraboschi, classe '63: «le cose non si fanno da soli» ci dichiarò raggiunto telefonicamente in Russia per un commento sull'exploit della sua società. Paraboschi, nato a Gropparello, consegue l'attestato di disegnatore meccanico all'Istituto Leonardo Da Vinci. Impiegato alla Incisa durante la realizzazione del gasdotto tra Algeria e Italia, diventa poi presidente e ad della Gmg spa, quindi general manager alla Agind Swissital Spa per lo sviluppo delle attività di gruppo in Turkmenistan. Infine, l'avventura russa. E nel 2008 il premio come emigrante (illustre) di Gropparello.

Paraboschi - consigliere non-

Al Centro "Anziani e Bambini Insieme" sul Pubblico Passeggio



Castagnata sul Facsal

Castagnata con il Gruppo Alpini di Borgonovo alla Casa di Riposo del Facsal, Centro Anziani e Bambini insieme. Una nuova e bella iniziativa per i 74 anziani ospiti della struttura. Hanno partecipato anche i bambini con i loro genitori del Nido d'Infanzia che fa parte integrante della struttura. Gli Alpini di Borgonovo impeccabili organizzatori hanno animato il pomeriggio. A loro va il grazie di Unicoop e di tutti i partecipanti. Nelle foto momenti della festa.

Happy Halloween alla Tavola Rotonda!

Aperitivo
Sangue di drago trafitto da S. Giorgio (ultra violento)
Lucifero al Cospetto in Tartina

Primo
Ali di pipistrello in crema Halloween e puzza di tartufo

Secondo
Stracci di vecchio mago stantito con intingolo di serpente

Dolce
Rolle di zucca della Tenuta Dracula e sangue di gobbo
caffè, acqua, vino...

LA TAVOLA ROTONDA
via Piacenza, 35
Loc. Chiavenna Landi
Cortemaggiore (PC)
per info e prenotazione:
tel 0523.836884
info@latavolarotonda.info
www.latavolarotonda.info

€ 35,00